

IDENTITÀ E DESIGN DISTINTIVO

In tutti i suoi prodotti Microhard sa farsi riconoscere, per la qualità costruttiva ma anche per lo stile che identifica e attrae. Ne parliamo con Enrico Zacchini, Responsabile commerciale carwash, che ci spiega i perché di tanta attenzione all'estetica, senza ovviamente trascurare i contenuti tecnologici.

Oggi la qualità è praticamente obbligatoria. In un mercato fortemente competitivo, per essere protagonisti si devono proporre prodotti funzionali, tecnologici, durevoli. E su questi punti non c'è discussione. La storia, l'evoluzione, l'esperienza e le competenze Microhard nella progettazione e realizzazione di sistemi elettronici e software ha radici

profonde, e non solo nel settore dell'autolavaggio. Ecco allora che la ricerca di riconoscibilità, di un aspetto esteriore che balzi all'occhio, può diventare un fattore distintivo importante che fa la differenza e lascia il segno.

"Microhard sa come non farsi dimenticare – spiega Enrico Zacchini, Responsabile Commerciale del settore

carwash di Microhard –, perché non trascura nessun dettaglio che contribuisce a creare personalità. Attivatori per piste e portali self, cambia monete e cambia gettoni adottano forme, colori e sistemi di illuminazione che valorizzano l'installazione di giorno e di sera. Un valore comunicativo non casuale che rappresenta una firma di sti-



PayPoint Basic



PayPoint Mini

le per la nostra produzione che sfugge all'omologazione, non ama la banalità e spesso ha introdotto in anticipo nelle sue realizzazioni concetti audaci”.

Pionieri sotto tanti aspetti

“L'approccio alla progettazione per Microhard è sempre stato un punto di forza – prosegue Enrico Zacchini –. L'utilizzo e l'accesso a tecnologie utili

a facilitare l'interazione tra gestore e utilizzatore deve essere un valore aggiunto. Per primi abbiamo introdotto il concetto di 'smart machine', per poi definire le nostre macchine addirittura 'smarter', ovvero più intelligenti, perché aderivano in anticipo al paradigma 'IoT' (Internet of Things, Internet delle Cose, ndr) grazie alla connessione in rete per rilevare e trasferire in tempo

reale dati, poi collegati a server tramite cloud per controllare da remoto reportistica, diagnostica e incassi. Connettività ethernet, wireless, tecnologie mobile, programmi di fidelizzazione clienti, invio telematico dei corrispettivi, sono standard ormai consolidati, non optional.

Microhard sa bene come l'interazione tra macchine e utente sia essenziale per il consumatore. Ecco perché non bada a spese e adotta touch di grandi dimensioni nei modelli più prestigiosi e sistemi di illuminazione a led multicolor per creare gradevoli scenari luminosi che si aggiungono a semplici sistemi per la personalizzazione dei frontali qualora il gestore dell'autolavaggio lo desideri. Tutto quello che Microhard progetta e produce tende in qualche modo a emozionare per creare esperienza e coinvolgimento, per catturare attenzione. Le sue forme non sono mai banali”.

Si può parlare di concept design? “Per certi versi è possibile – conferma Enrico Zacchini –, perché nello sviluppo dei nostri prodotti ci mettiamo creatività, attenzione ai dettagli, innovazione, attenzione verso la risoluzione dei problemi e alla sicurezza. Nulla di tutto questo è scontato. Il risultato di questo meticoloso lavoro è una valorizzazione del piazzale, fattore distintivo rispetto ai concorrenti anche per il gestore, direi soprattutto per il gestore, che si traduce in maggiore affluenza di utenti e quindi in aumento del business. Ecco perché per Microhard l'estetica non è un plus, è un obbligo”.

Mario Rota



Progettazione e design



PayPoint Touch



Change Point